

Deliberazione della Giunta Regionale 21 aprile 2011, n. 25-1870

Presentazione candidatura del progetto di eccellenza "Il sistema turistico Piemonte tra natura, cultura ed enogastronomia" disciplinato dall'articolo 1, comma 1228 della Legge 296 del 27/12/2006 (Finanziaria 2007) modificato dall'art. 18 della legge 18 giugno 2009, n. 69.

A relazione del Vicepresidente Cavallera:

Vista la legge 135/2001 "Riforma della legislazione nazionale sul Turismo" ed in particolare l'art. 5, comma 5 della medesima, ai sensi del quale il Ministero delle Attività Produttive (nel seguito M.A.P.) provvede, nell'ambito delle disponibilità assegnate dalla legge finanziaria al Fondo unico per gli incentivi alle imprese, agli interventi di cofinanziamento a favore dei sistemi turistici locali per progetti di sviluppo di carattere interregionale o sovregionale;

vista la legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (nel seguito: Finanziaria 2007);

visto in particolare l'art. 1, comma 1228, della citata legge 296 del 2006, modificato dall'art. 18 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che, per le finalità di sviluppo del settore del turismo e per il suo posizionamento competitivo quale fattore produttivo di interesse nazionale, prevede per gli anni 2007, 2008 e 2009 l'autorizzazione di una spesa di 48 milioni di euro annui;

considerato che, a seguito di riduzioni successivamente apportate dal Governo (con Leggi 244/2007 e 122/2010), la dotazione finanziaria disponibile per l'attuazione delle iniziative progettuali inerenti il suddetto art. 1, comma 1228, Legge 296 del 2006, ammonta a € 112.697.956,90;

preso atto che, in data 24 giugno 2010 è stato sottoscritto un unico Protocollo di intesa tra il Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del turismo della Presidenza del Consiglio dei Ministri e le Regioni e le Province Autonome, in attuazione dell'art. 1, comma 1228, legge 27 dicembre 2006, n. 296, modificato dall'art. 18 della legge 18 giugno 2009, n. 69, per interventi finalizzati allo sviluppo del settore del turismo ed al suo posizionamento competitivo quale fattore produttivo di interesse nazionale, attraverso la realizzazione di progetti di eccellenza per lo sviluppo e la promozione del sistema turistico nazionale, nonché per il recupero della sua competitività sul piano internazionale;

dato atto che il sopraccitato Protocollo disciplina le risorse finanziarie assegnate per ciascuno degli anni 2007, 2008 e 2009 ai sensi dell'art. 1, comma 1228, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, modificato dall'art. 18 della legge 18 giugno 2009, n. 69 e che gli interventi devono concernere la realizzazione, attraverso Accordi di Programma con le Regioni territorialmente interessate, di progetti in favore del:

- turismo congressuale e fieristico;
- turismo e natura;
- turismo religioso, valorizzando in particolare le radici storiche e cristiane;
- turismo sociale con particolare riferimento ai circuiti di turismo accessibile o sociale, comprendenti località di mare, montagna e laghi;
- turismo culturale, città d'arte e patrimonio diffuso, valorizzando il patrimonio artistico e storico del paese attraverso nuovi itinerari che tocchino località che non hanno ancora conosciuto uno sviluppo maturo del turismo culturale;

- turismo balneare e montano, nonché di laghi e fiumi con particolare riferimento alle realtà minori;
- turismo della salute e benessere;
- sviluppo di servizi turistici nel Mezzogiorno e nelle aree depresse o colpite da eventi calamitosi;
- sviluppo del potenziale turistico ancora parzialmente inespresso, con particolare riferimento all'offerta di itinerari di turismo enogastronomico, turismo sportivo e golf, turismo legato allo shopping ed al lusso delle grandi città, turismo giovanile, turismo delle famiglie;
- realizzazione di nuovi porti turistici e progetti di servizio alle strutture turistiche portuali;
- realizzazione di circuiti ed itinerari di offerta turistica alla quale possono accedere anche turisti con il proprio animale domestico al seguito;

costituisce elemento essenziale ai fini del riconoscimento dell'eccellenza dei progetti la presenza di almeno 3 dei seguenti criteri:

1. carattere e qualità dei processi innovativi dell'offerta turistica, con particolare riferimento alle metodologie di progettazione attuazione;
2. ambito interregionale della proposta progettuale;
3. sostenibilità ambientale e capacità di impatto sociale degli interventi;
4. capacità di utilizzare le nuove tecnologie;
5. impatto sull'attrazione dei flussi turistici dall'estero, in particolare dai nuovi mercati di provenienza della domanda turistica, e sulla stagionalizzazione;
6. stretta interrelazione geografica e funzionale con reti infrastrutturali e di trasporto;
7. nel caso di progetti che non esauriscano la loro finalità in un'unica soluzione, la capacità di prosecuzione in autofinanziamento dell'iniziativa al termine del periodo assistito da contributo statale;
8. progetti a valenza pluriennale;

considerato che, in particolare, possono essere ammessi a finanziamento, nella misura del 90% della spesa a carico del Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del turismo, progetti relativi a:

- realizzazione di opere strutturali e infrastrutturali direttamente correlate e funzionali alle proposte di intervento relative alle tematiche di cui al protocollo, nonché interventi volti alla creazione di servizi, con esclusione comunque della manutenzione ordinaria;
- investimenti rivolti alla realizzazione di strutture ovvero alla riqualificazione di quelle esistenti ed all'acquisizione di impianti, attrezzature, arredi per l'erogazione di servizi turistici;
- attività di commercializzazione e di promozione integrata finalizzate allo sviluppo e alla promozione del sistema turistico nazionale così come individuato per circuiti turistici di eccellenza;
- spese per lo sviluppo e la promozione attraverso le nuove tecnologie, i progetti ad impatto mediatico, quali pubblicazioni o audiovisivi e quindi lo strumento televisivo in generale, comprensive delle spese di realizzazione e primo avviamento dei progetti, dell'offerta turistica italiana e del sistema Italia, in particolare sui nuovi mercati di provenienza della domanda turistica;
- programmi di adeguamento e sviluppo degli standard qualitativi, organizzativi, gestionali e commerciali, interventi di qualificazione e riqualificazione delle risorse professionali;

considerato altresì che il restante 10% della spesa resta a carico delle Regioni e delle Province autonome promotrici dei progetti di eccellenza, a titolo di cofinanziamento;

preso atto che, secondo quanto stabilito dall'art. 4, comma 3 del succitato Protocollo d'intesa, la disponibilità massima di risorse attribuibile alla Regione Piemonte è di € 3.665.651,69 (pari al 90% del valore dei progetti di eccellenza candidabili dalla Regione stessa), importo determinato ai sensi della tabella di cui all'art. 3, comma 2 del DPR 158/2007;

considerato inoltre che i progetti sono avviati entro 90 giorni dalla data di sottoscrizione dell'Accordo di Programma e si concludono entro i 36 mesi successivi;

considerato ancora che previa richiesta di ciascuna Regione e Provincia autonoma interessata, per ciascun progetto il dipartimento provvede al trasferimento del:

- 40% a titolo di anticipazione;
- 50% per successivi stati di avanzamento;
- 10% successivamente alla data di positiva ultimazione dei lavori;

ritenuto opportuno presentare al Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del turismo la candidatura del progetto di eccellenza "Il sistema turistico Piemonte tra natura, cultura ed enogastronomia", coerente con le linee di programmazione turistica e di prodotto della Regione Piemonte e con quanto disciplinato dall'articolo 1, comma 1228 della legge 296 del 27/12/2006 (Finanziaria 2007) modificato dall'art. 18 della legge 18 giugno 2009, n. 69, secondo le finalità, i contenuti e le modalità definiti dal già citato Protocollo di intesa, di cui si allega la "scheda di sintesi", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (Allegato 1);

ribadito, infine, che la data di scadenza per la candidatura del progetto di eccellenza da parte delle Regioni è il 24/04/2011 (10 mesi dalla data di sottoscrizione del Protocollo d'Intesa, come previsto dall'art. 6, comma 4, del medesimo) e ritenuto pertanto di procedere con urgenza alla candidatura del progetto di eccellenza in questione;

stante quanto sopra premesso, la Giunta regionale con voti unanimi espressi nelle forme di legge,

delibera

- di procedere, per i motivi indicati in premessa alla candidatura del progetto di eccellenza "Il sistema turistico Piemonte tra natura, cultura ed enogastronomia", secondo le finalità, i contenuti e le modalità definiti dal Protocollo di intesa, sottoscritto in data 24 giugno 2010 tra il Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del turismo della Presidenza del Consiglio dei Ministri e le Regioni e le Province Autonome, in attuazione dell'art. 1, comma 1228 della legge 296 del 27/12/2006 (Finanziaria 2007) modificato dall'art. 18 della legge 18 giugno 2009, n. 69, di cui si allega la "scheda di sintesi", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (Allegato 1);

- di individuare, quali strutture regionali competenti per l'adempimento degli atti necessari ai fini del buon esito dell'istanza e per l'attuazione del progetto di eccellenza in argomento, il Settore Promozione Turistica – Analisi della Domanda e del Mercato Turistico e il Settore Organizzazione Turistica della Direzione Cultura, Turismo e Sport, dando mandato fin d'ora alle strutture medesime di assumere tutte le iniziative funzionali allo scopo e, in particolare, di predisporre la relativa scheda di candidatura del progetto da presentare entro il 24.04.2011, data di scadenza stabilita dal Protocollo d'Intesa, secondo le indicazioni programmatiche fornite, in attuazione degli atti di indirizzo vigenti quali il "Piano tecnico annuale di indirizzo e coordinamento delle attività di promozione, informazione e accoglienza turistica per l'anno 2011", approvato dalla Giunta regionale con provvedimento n. 41-1612 del 28-02-2011;

- di subordinare gli impegni complessivamente assunti ai fini dell'attuazione del summenzionato progetto di eccellenza, all'approvazione e al cofinanziamento del medesimo da parte del Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22.

(omissis)

Allegato

Scheda di sintesi del progetto di eccellenza "Il sistema turistico Piemonte tra natura, cultura ed enogastronomia"

Il progetto individua quali prodotti e ambiti turistici su cui agire:

- l'outdoor estivo e invernale, con particolare riferimento, per quanto concerne le aree interessate, ai sistemi montani e collinari della regione;
- il turismo culturale, inteso quale sistema diffuso di beni (borghi e città d'arte, castelli, musei, ecc.) che possono incrementare la loro capacità attrattiva turistica attraverso la realizzazione di eventi catalizzatori e la valorizzazione delle tipicità territoriali, espresse in particolare dall'enogastronomia;
- il turismo religioso, inteso nella sua duplice veste devozionale e culturale.

Con riferimento a questi *temi-prodotto*, il progetto focalizza la sua attenzione, e gli interventi, sullo sviluppo e l'innovazione del sistema di accoglienza e di informazione dei territori che esprimono tali prodotti turistici, completando la gamma di azioni con iniziative mirate di promozione turistica verso i mercati esteri, in particolare europei, individuati come i più interessati al Piemonte e a queste tipologie di offerta.

Nell'ottica progettuale descritta il progetto individua quali partner strategici della Regione, per l'attuazione degli interventi, le Agenzie Turistiche Locali (ATL) che rappresentano il sistema organizzativo regionale di riferimento per quanto concerne l'accoglienza e l'informazione turistica nonché il supporto operativo nella realizzazione delle iniziative promozionali oltre a costituire l'interfaccia tra la Regione e gli attori del territorio (operatori e consorzi turistici, enti locali, associazioni, ecc.).

Le ATL sono state istituite con la legge regionale 22 ottobre 1996, n. 75 "Organizzazione dell'attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte" e s.m.i. e rappresentano una rete ormai consolidata e riconosciuta dal territorio e dal mondo del turismo per le loro attività di informazione e assistenza al turista, di prenotazione dei servizi ricettivi (oggi fornita *on line*), di realizzazione e promozione di eventi e iniziative di intrattenimento a favore dei turisti ospiti sul territorio nonché di sensibilizzazione e coinvolgimento degli operatori, delle amministrazioni e delle popolazioni locali, contribuendo in tal modo alla creazione del **sistema turistico Piemonte**.

Il progetto, con riferimento specifico ai tre *temi-prodotto* individuati, mira a rafforzare e modernizzare il **sistema turistico Piemonte** individuando nelle ATL, fulcri operativi dell'organizzazione turistica regionale, gli strumenti per conseguire in questi comparti gli obiettivi di:

- consolidamento delle quote di mercato attuali e attrazione di nuovi flussi turistici;
- sostegno al posizionamento delle destinazioni sui mercati di riferimento;
- diversificazione delle offerte e delle opportunità turistiche per attrarre nuovi e diversi target;
- stagionalizzazione, al fine di ampliare i periodi di attività turistica in modo da cogliere tutte le opportunità attrattive che il territorio è in grado di esprimere;
- contributo all'aumento della "notorietà" della nostra regione anche attraverso la diversificazione dell'offerta e dei prodotti turistici;
- miglioramento del sistema di accoglienza turistica piemontese e aumento del grado di soddisfazione del turista.

I tre *temi-prodotto* individuati costituiscono le "Linee di intervento" attraverso cui il progetto si articola (vd. Sezione 2, punto 2.1).

In particolare:

- a) sviluppo di un sistema di rete di accoglienza regionale per l'offerta dei servizi di outdoor (estivi e invernali), funzionale alla piena valorizzazione delle eccellenze naturalistiche della regione e per l'inserimento sul mercato europeo del "turismo attivo";

- b) sviluppo di una rete di accoglienza per la valorizzazione e la fruizione turistica del patrimonio culturale diffuso attraverso l'organizzazione di eventi di grande richiamo e attrattiva unitamente all'offerta "food and wine" (di altissima qualità) che caratterizza i territori in cui insistono tali ricchezze;
- c) sviluppo di un sistema e di una rete di accoglienza per la valorizzazione e la fruizione turistica del patrimonio religioso e devozionale.

Per ciascuna Linea di intervento individuata sono definite le azioni necessarie per l'attuazione del progetto, da realizzare in partenariato con il sistema delle ATL piemontesi, afferenti in particolare a:

analisi delle potenzialità dell'offerta considerata;
analisi dei mercati turistici di riferimento;
messa in rete delle opportunità e delle proposte d'offerta;
realizzazione di strumenti funzionali alle campagne promozionali e di comunicazione nonché definizione e messa in atto di queste ultime, in particolare attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie e del portale turistico regionale (www.piemonteitalia.eu);
azioni di posizionamento web-marketing in rete;
informatizzazione e messa in rete delle procedure di vendita tramite nuovi strumenti *on line*;
azioni di co-marketing, in particolare con T.O. e vettori ferroviari e aerei.
realizzazione di rassegne di eventi (culturali, sportivi, enogastronomici);
azioni di valorizzazione delle tipicità e delle tradizioni locali;
partecipazione a fiere di settore e borse nazionali ed internazionali, road show itineranti;
organizzazione e realizzazione di press tour e educational tour;
commercializzazione dei prodotti turistici attraverso la predisposizione di pacchetti d'offerta tematici.

Il piano economico finanziario prevede risorse complessive per € 4.032.216,86 con la seguente ripartizione:

€ 3.665.651,69 finanziamento statale (90%);
€ 366.565,17 cofinanziamento regionale (10%).